



COMUNE DI PALERMO
UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Via Ausonia n°. 69, P.T. Edificio B
email: secondacommissione@comune.palermo.it



VERBALE N. 094 del 17/05/2024

Approvato il *20/05/2024*

ORDINE DEL GIORNO: prot. n. 38 del 26/04/2024, ODG suppletivo n. 39 del 03/05/24.

Orario di convocazione: ore 09.00 in prima convocazione e ore 10:00 in seconda convocazione.

CONSIGLIERI	PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA Convocazione I	ORA USCITA Convocazione I	ORA ENTRATA Convocazione II	ORA USCITA Convocazione II	ORA ENTRATA Convocazione	ORA USCITA Convocazione
Anello	Alessandro	A	----	----	----	----	----	----
Arcoleo	Rosario	P	----	----	10:00	11:12	----	----
Argiroffi	Giulia	P	----	----	10:00	11:12	----	----
D'Alessandro	Tiziana	P	----	----	10:00	11:12	----	----
Miceli	Francesco	A	----	----	----	----	----	----
Piampiano	Leopoldo	P	09:00	09:00	10:00	11:12	----	----
Rini	Antonio	P	----	----	10:00	11:12	----	----

L'anno 2024, il giorno 17 del mese di **Maggio**, alle ore **09:00** in prima convocazione, presso la sede di via Ausonia, n°. 69 Polo Tecnico - Palermo, il Segretario chiama l'appello alla presenza del **consigliere Piampiano** e verificata la mancanza del numero legale, rinvia la seduta di un'ora al secondo appello con apertura alle 10:00. Alle ore **10:00** in seconda convocazione, il **Presidente Rini Antonio**, chiede al Segretario di chiamare l'appello il quale, verificato il numero legale alla presenza dei consiglieri: **Arcoleo Rosario, Argiroffi Giulia, D'Alessandro Tiziana e Piampiano Leopoldo**, dichiara aperta la seduta giusta convocazione prot. n. 39 del 03/05/2024

Presidente - **Rini Antonio**

Segretario - **Affatigato Domenico**

Ospiti - **Orlando Salvatore - Assessore alla Rigenerazione e OO.PP - Comune di Palermo**
 - **Arch. Basile Giulia - Uff. infrastrutture viarie e per la mobilità**

Il **Presidente** - preso atto dell'art. 12 comma 11 del Regolamento del C.C. vigente e circolare a firma del Dirigente dell'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale, Dott.ssa Cettina Como, prot.AREG/892153/2022 del 30/08/2022 con la quale si chiede, peraltro, che il "verbale di seduta della Commissione Consiliare, dovrà contenere un sommario processo verbale della seduta" dà disposizione al Segretario di operare in tal senso.

Argomenti da trattare:

1. Comunicazione del Presidente;
2. CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE COMPROMESSE A SEGUITO DEL VERIFICARSI DI INCIDENTI STRADALI;
3. Programmazione;
4. Approvazione verbale seduta odierna;
5. Approvazione verbali sedute precedenti;
6. Varie ed eventuali;

Il **Presidente Rini Antonio**, dà il benvenuto ai presenti e dopo una breve prefazione, passa la parola all'Arch. Basile Giulia in sostituzione del Dott. Ing. Adriano Salvatore Di Francisca oggi assente. La stessa, dopo una iniziale descrizione riferisce che è tutto comunque presente e ben espresso nella delibera di Giunta allegata a questo verbale, avente ad oggetto: CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE COMPROMESSE A SEGUITO DEL VERIFICARSI DI INCIDENTI STRADALI.

Il **Presidente Rini Antonio**, pone un quesito ovvero vista la presenza di una penale, così come specificata all'art. 20 della suddetta delibera, quali siano le modalità attraverso cui vengono accertate eventuali mancanze e disservizi.

Il **consigliere Piampiano**, chiede se vi è l'apporto della Polizia Municipale ai fini degli accertamenti, la risposta da parte dell'Arch. e dell'Assessore è affermativa.

La **consigliera D'Alessandro**, per esperienza professionale maturata nel Corpo di P.M. di Palermo, espone in dettaglio come in genere vengono effettuati tali accertamenti.

L'Assessore Orlando fa presente che il suo ufficio ha proposto di occuparsi di questo tema. In precedenza era tutto a carico dell'Ufficio Mobilità, fino allo scorso anno il Comune non aveva un ufficio di manutenzione proprio, la gestione di questo servizio era affidata alla RAP, col nuovo RUOS lo stesso viene passato all'Ufficio Manutenzione e Strade dell'Amministrazione Comunale. Intanto si è provveduto a predisporre un nuovo bando di gara. A supporto di tutti i vari passaggi e dell'iter che ha interessato l'assegnazione del servizio, esiste una corposa corrispondenza. Sul vecchio appalto, il Direttore Generale, ha affermato che fino all'appalto nuovo, che verrà aggiudicato, deve occuparsi del servizio post incidentale l'Ufficio Mobilità. Attualmente del servizio si occupa come società esterna "Interventa", l'Ufficio del suo Assessorato ha già predisposto capitolato e schema di appalto trasmesso e firmato il 19 di Aprile del corrente anno al Consiglio Comunale.

Il **consigliere Arcoleo**, constata e fa notare alla Commissione che ad oggi la ditta appaltatrice precedente continua indebitamente ad occuparsi del servizio. Attualmente sul portale istituzionale, tra le delibere di Giunta presenti a questo link: <https://servizionline.comune.palermo.it/portcitt/jsp/home.jsp?modo=tabella> al prot. n°. 65 del 05/04/2024 esiste pubblicata la delibera avente ad oggetto: Concessione del “Servizio di pronto intervento per la bonifica di sedi stradali ed il ripristino delle condizioni di sicurezza stradale compromesse dal verificarsi di incidenti stradali con versamento di materiali inquinanti” - Proposta di approvazione al Consiglio Comunale di schema di convenzione.

L'Assessore Orlando, sottolinea, che l'Ufficio Traffico, gestisce il vecchio appalto, inoltre che nel contratto di servizio precedente, è scritto che fino a quando non viene espletata una nuova gara, la ditta che deve garantire il servizio è l'appaltante precedente, è difforme al bando ma è così. Lo stesso fa presente che prima viene approvata la nuova delibera e prima verrà appaltato nuovamente il servizio. L'alternativa alla situazione attuale, sarebbe stata bandire una gara per appaltare il servizio per 6 mesi. Sul nuovo bando per l'affidamento, si può discutere in Commissione, su come realizzarlo, con il Segretario Generale e il Direttore Generale. Nella nuova delibera, tra le differenze rispetto al passato vi è anche il risarcimento danni oltre che a soggetti e cose private, anche a ciò che è pubblico, ad esempio un palo della pubblica illuminazione.

La **consigliera Argiroffi**, dopo un ampio dibattito che si è svolto sul tema decide di contattare telefonicamente il Presidente del Consiglio Tantillo per chiedere allo stesso come mai dal 19/04/2024 ad oggi la nuova delibera trasmessa dall'Assessore Orlando non sia ancora stata recepita, lo stesso risponde che è stata inviata al dirigente di riferimento e non alla Presidenza del Consiglio.

L'Assessore Orlando, sottolinea che, lo stesso ha effettuato la trasmissione alla Ragioneria.

Sia la **consigliera Argiroffi** che il **consigliere Arcoleo**, chiedono, mediamente quanto impiega una delibera per avere il parere della Ragioneria. La risposta che arriva dall'Assessore Orlando è che mediamente trascorre circa una settimana. I consiglieri dell'opposizione esprimono un dubbio che sorge loro, ovvero che la società appaltatrice attuale abbia degli interessi in questa perdita di tempo.

Il **consigliere Arcoleo** chiede a seguire al Segretario Verbalizzante della Commissione, se sia possibile fare una richiesta di accesso agli atti per accertare quando è stato fatto il bando per l'affidamento ad “Interventa” e in quanto consista l'eventuale proroga, lo stesso si adopera in tal senso.

Il **Presidente Rini Antonio**, procede a contattare il Segretario Generale per avere notizie sullo stato dell'iter che interessa la delibera sul servizio di ripristino condizioni di sicurezza, anche l'Assessore Orlando viene reso partecipe della richiesta e lo stesso, durante la conversazione, specifica di averla firmata digitalmente e inviata in data 19/04/2024.

Il **Presidente Antonio Rini** chiede al Segretario, di dare lettura del verbale n°. 093 del 16/05/2024, lo pone in votazione e viene approvato all'unanimità dei presenti.

Il **Presidente Rini** rinvia l'approvazione dell'odierno verbale alla prossima seduta utile.

Alle ore 11:12 il **Presidente Rini**, dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Affatigato Domenico



Il Presidente

Rini Antonio



Protocollo Informatico

venerdì 17 maggio 11:09

Archivio Protocollo

Settore/Ufficio

AREA DEI LAVORI

PUBBLICI E

MANUTENZIONE/UFFICIO

INFRASTRUTTURE VIARIE

E PER LA MOBILITÀ

Registro

PROCON

Data

19/04/2024

Anno/Numero

2024/269 P

Mittente

Anagrafica Mittente

Rif. Data

Rif.
Numero

Tipo

Trasmissione

Nessun dato

Anagrafica Destinatario

Rif. Data

Rif.
Numero

Tipo

Trasmissione

SEGRETERIA GENERALE

Diretto

RAGIONERIA GENERALE

Diretto

Proposta di deliberazione

Proposta deliberazione di consiglio

Modalità trasmissione

Data

Numero

Anno

19/04/2024

2024

Numero allegati

Oggetto documento

Codice oggetto

(* Oggetto documento

Concessione del "Servizio di pronto intervento per la bonifica di sedi stradali ed il ripristino delle condizioni di sicurezza stradale compromesse dal verificarsi di incidenti stradali con versamento di materiali inquinanti" -

(* Classifica)

Descrizione classifica

02.03 - Consiglio

Inserimento in fascicolo

Descrizione Fascicolo

Nessun dato

Classifica

Allegati (1 ulteriore)

Tipo allegato

Allegato

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

MS Word Kb 424,13

Tipo allegato

Allegato

CAPITOLATO SPECIALE DI CONDIZIONI

Acrobat Kb 842,91

--	--	--

Valuta

Importo

▼	
---	--

Precedenti

Elenco dei documenti collegati

Nessun dato

Cod. mnemonici

Descrizione Codice Mnemonico

Nessun dato

Sigla

Estensore

▼

Operazioni

Operatore

Attività

Data e ora

AUTOMA OP.COORDINAMENTO
INTERVENTI

Protocollazione

19/04/2024 11:55:45

Codice oggetto

--

Oggetto protocollo

--

(*) Assegnazione ufficio/persona (2 ulteriori)

Data	Tipo	Ufficio/Persona	Inoltro
19/04/2024	Diretto	RAGIONERIA GENERALE - RAGIONERIA GENERALE	
19/04/2024	Diretto	SEGRETERIA GENERALE - SEGRETERIA GENERALE	
19/04/2024	Diretto	UFFICIO INFRASTRUTTURE VIARIE E PER LA MOBILITÀ - AREA DEI LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE	

Estremi protocollazione di emergenza

Registro emergenza

--

Anno Data Foglio Numero protocollo emergenza

--	--	--	--

Operatore Protocollo MARCELLA CRITELLI Terminale IP 192.168.88.13



Comune di Palermo



Parere di Regolarità Contabile

Proposta di Delibera di Giunta 102 del 27 marzo 2024

Oggetto: Concessione del “Servizio di pronto intervento per la bonifica di sedi stradali ed il ripristino delle condizioni di sicurezza stradale compromesse dal verificarsi di incidenti stradali con versamento di materiali inquinanti” - Proposta di approvazione al Consiglio comunale di schema di convenzione

Il Ragioniere Generale (o suo delegato) esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere non dovuto in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 53 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. n.48/91 ed integrato dall’art. 12 L.R. n. 30/2000 e succ. mm. e ii., nonché ai sensi dell’art. 4, comma 4, del vigente regolamento unico dei controlli interni (approvato con D.C.C. n. 4/2017) e dell’art. 6 del vigente regolamento di contabilità (approvato con D.C.C. n. 58/2019)

Con le seguenti considerazioni:

Perviene, ai fini dell’acquisizione del parere di regolarità contabile – che è dovuto, giusta la modifica introdotta nell’ordinamento dall’art.3, comma 1, del D.L. n.174/2012, solamente qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’ente –, la proposta avente ad oggetto “Concessione del “Servizio di pronto intervento per la bonifica di sedi stradali ed il ripristino delle condizioni di sicurezza stradale compromesse dal verificarsi di incidenti stradali con versamento di materiali inquinanti” - Proposta di approvazione al Consiglio comunale di schema di convenzione“.

Con l’atto esaminando, sul quale la dirigenza competente attesta la sussistenza dei profili di legittimità e regolarità tecnica, attraverso il parere favorevole di cui è corredata la proposta di deliberazione in argomento (1), si propone alla Giunta comunale di approvare l’ivi allegato “schema di convenzione per la concessione del Servizio di pronto intervento per la bonifica di sedi stradali ed il ripristino delle condizioni di sicurezza stradale compromesse dal verificarsi di incidenti stradali con versamento di materiali inquinanti”, già inserito “all’interno del programma triennale di acquisto di beni e servizi 2024 2026”, e da sottoporre successivamente “all’approvazione del Consiglio Comunale [...]”.

La proposta è corredata dell’attestazione resa dal dirigente competente secondo cui “il presente atto

non comporta alcun riflesso sulla situazione economico – finanziaria e/o patrimoniale dell’Ente, né nell’esercizio finanziario in corso, né in quelli successivi”, e che lo stesso “atto non si pone in contrasto con il Piano di riequilibrio adottato dal Consiglio comunale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 31/01/2022, rimodulato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 29/06/2023 sotto qualsiasi profilo, sia esso diretto e/o indiretto”.

Alla luce di quanto sopra, la proposta non richiede il rilascio del parere di regolarità contabile, che così non viene reso.

(1) Si richiama, al riguardo, la CIRCOLARE 13 aprile 2001, n. 2 dell’Assessorato regionale Autonomie Locali, pubblicata sulla G.U.R.S. 4 maggio 2001, n. 20, a mente della quale, a seguito dell’abolizione del parere di legittimità del Segretario sulle delibere degli enti locali, è stato evidenziato “che il parere del responsabile tecnico conserva ovviamente anche il profilo della legittimità della delibera oggetto di proposta”. Inoltre, giusta la previsione di cui all’art.6, comma 8, del vigente Regolamento di Contabilità, approvato con delibera del C.C. n.58 del 07.03.2019, rubricato “Parere di Regolarità Contabile sulle proposte di deliberazione di competenza del Consiglio e della Giunta”, è disposto che “Non costituiscono oggetto di valutazione del Ragioniere generale le verifiche inerenti il rispetto di norme e regolamenti riguardanti aspetti non contabili per i quali risponde il dirigente che ha apposto il parere di regolarità tecnica di cui all’art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000” ed, in tale direzione essendosi pure espressa la Corte dei conti Sezione giurisdizionale della Calabria in seno alla sentenza n.185/2019;

Firmato digitalmente da
BOHUSLAV BASILE
Data: 02/04/2024 12:19



COMUNEDIPALERMO

AREA DEI LL.PP. E MANUTENZIONI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Responsabile del procedimento

(Ing. Adriano Di Francisca – a.s.difrancisca@comune.palermo.it)

Dirigente proponente

(Ing. Adriano Di Francisca – a.s.difrancisca@comune.palermo.it)

Il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture viarie e per la mobilità, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione neltestochesegue.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- i comuni, le province, le regioni e i soggetti giuridici gestori o concessionari delle strade sono responsabili della corretta conduzione e manutenzione, anche straordinaria, delle condizioni di viabilità e del corretto recupero e smaltimento dei rifiuti abbandonati sulla superficie stradale, anche a seguito di incidenti, così come previsto nel Codice della strada e nel Testo Unico dell'Ambiente;
- le prescrizioni impartite dal D.lgs. 285/92 "Codice della strada" prevedono che l'amministrazione comunale sia tenuta, in qualità di ente proprietario delle strade di propria pertinenza, al ripristino, nel minor tempo possibile, delle condizioni di viabilità e sicurezza dell'area interessata da incidenti o altri eventi assicurando il ripristino dello stato dei luoghi con l'obbligo di eliminare situazioni di pericolo prima della riapertura al traffico;
- il mancato recupero degli oli o dei liquidi sversati a seguito di incidente stradale può essere a sua volta causa di altri incidenti per la perdita di aderenza che può comportare oltre che essere causa di potenziale inquinamento ambientale per la dispersione nel suolo di rifiuti anche pericolosi;
- l'attività di ripristino della sede stradale a seguito di incidente deve essere eseguita nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n. 152/2006 "Codice dell'Ambiente";
- questa Amministrazione deve pertanto garantire l'efficiente servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale post incidente, attraverso la pulitura della piattaforma stradale le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di incidenti stradali;

- il servizio in questione viene svolto da operatore economico abilitato, che in data 5 giugno 2020 aveva sottoscritto il contratto di affidamento per un periodo di anni 3, rinnovabile fino alla stipula di nuovo contratto la cui gestione, giusta nota del Direttore Generale del 27.12.2023, è in atto in capo all'Ufficio Traffico e Mobilità Urbana;

- con la stessa precitata nota del Direttore Generale l'Ufficio Infrastrutture Viarie è stato invece incaricato di avviare una nuova procedura di affidamento del servizio, sulla base degli istituti disciplinati dal nuovo Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 36/2023;

- il Dirigente dell'Ufficio infrastrutture viarie e per la mobilità, ricevute le consegne degli atti relativi al contratto in essere da parte dell'Ufficio mobilità di questo comune ha proceduto a determinare il valore da assegnare alla nuova gara, avendo nella propria disponibilità, diversamente da quanto avvenuto in occasione del dimensionamento del precedente appalto, di dati storici a cui fare riferimento,

Considerato che:

- questa Amministrazione non dispone di un'organizzazione in grado di provvedere autonomamente alla gestione dell'attività di ripristino post incidente stradale, sia nella fase operativa che in quella relativa alla procedura di richiesta di rimborso alle compagnie assicurative per i danni cagionati all'infrastruttura stradale,

- la creazione all'interno dell'Amministrazione di strutture operative per la realizzazione dell'attività di ripristino post incidente risulterebbe complessa, nonché onerosa in termini di risorse umane ed economiche;

- per la corretta esecuzione degli interventi concernenti il servizio di cui in oggetto è richiesto il possesso di attrezzature, iscrizioni ed abilitazioni di cui questo Ente non dispone (prima fra tutte l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali);

- per le anzidette ragioni, si rende, pertanto, indispensabile ricorrere ancora ad un operatore economico esterno in possesso dei requisiti richiesti per l'esercizio di tale attività e in grado di adempiere con professionalità e diligenza, nel rispetto delle prescrizioni normative avvalendosi della formula della concessione di servizi che, ai sensi degli art. 176, 177 e 178 del D.Lgs. 36/2023, non comporta nessun onere economico a carico del Comune.

- che il corrispettivo per il concessionario sarà costituito unicamente dalla vendita dei servizi resi al mercato, per mezzo del trasferimento al concessionario della facoltà di agire nei confronti delle compagnie di assicurazione che coprono la Responsabilità Civile Auto (RCA) dei veicoli interessati, fermo rimanendo che, anche in caso di mancato recupero nei confronti dei soggetti obbligati, nessun onere economico potrà gravare sulle casse comunali;

- l'Amministrazione Comunale, e per essa l'Ufficio Infrastrutture Viarie e per la mobilità, recependo sull'argomento in questione il contenuto del punto all'ordine del giorno approvato dal Consiglio Comunale della seduta del 29 giugno 2023, ha elaborato lo schema di Convenzione che contempla, oltre al servizio di bonifica, anche il servizio di ripristino di opere di arredo stradale (guardrail, cartelli stradali, semafori etc.), non previsti nella Convenzione in essere;

- è stata richiesta la modifica del programma triennale per la fornitura di beni e servizi già approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 373 del 1/12/2023, ricorrendo i presupposti di cui ALLEGATO I.5 come richiamato dall'art. 37;

- con delibera di GM n. 35 del 22.02.2024 è stata approvata la prima variazione al programma triennale per la fornitura di beni e servizi, con la quale la concessione del servizio di che trattasi è

stata inserita nella prima annualità del programma, presupposto necessario per avviare la procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio di che trattasi.

PRESO ATTO che:

- operatore economico del settore di interesse diverso dall'attuale concessionario ha prodotto Proposta di partenariato pubblico – privato, ex art. 193 D.lgs. 36/2023;
- con Nota prot. AREG/148732/2024 del 08/02/2024 dell'Ufficio Supporto Amministrativo ai Partenariati Pubblico-Privati, alla gestione di progetti speciali e alla attrazione di investimenti è stata avviata la procedura di valutazione di detta proposta;
- i tempi di espletamento di una procedura di PPP non sono compatibili con l'urgenza di avviare un nuovo contratto di concessione;

VISTO:

- lo schema di Convenzione predisposto dall'Ufficio Infrastrutture viarie e per la mobilità;
- l'art. 42 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale annovera tra le competenze attribuite al Consiglio Comunale le concessioni di pubblici servizi;
- la D.G.C. n. 65 del 05/04/2024 con cui è stato approvato lo schema di convenzione proposto dall'Ufficio Infrastrutture viarie e per la Mobilità e si è dato mandato di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale l'allegato schema di convenzione da far confluire negli atti di gara;

RITENUTO che:

- la Convenzione in questione debba ritenersi meritevole di approvazione in quanto recepisce le direttive impartite da questo Organo consiliare nonché le esigenze dell'Amministrazione;
- sussiste la necessità di avere un servizio efficace ed efficiente sul territorio cittadino, che tuteli l'amministrazione da eventuali risarcimenti dovuti nel caso di servizio non svolto a regola d'arte e nei tempi previsti dalla normativa;
- tale indirizzo, anche in relazione ai benefici economici derivanti dall'affidamento al Concessionario delle attività di cui sopra, risponde ai principi di efficienza, efficacia ed adeguatezza dell'azione amministrativa in relazione agli scopi sociali dei servizi demandati alla competenza del Comune;

VISTI:

- la legge del 7 agosto 1990 n. 241 in materia di procedimento amministrativo;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- l'Ordinamento degli Uffici e Servizi;
- il vigente Statuto Comunale;
- la Delibera di G.C. n. 283 del 28/9/2023;
- l'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 29.06.2023 alla proposta di rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (PRFP);

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa, che s'intendono riportati:

APPROVARE l'allegato schema di convenzione per la concessione del Servizio di pronto intervento per la bonifica di sedi stradali ed il ripristino delle condizioni di sicurezza stradale compromesse dal verificarsi di incidenti stradali con versamento di materiali inquinanti;

DARE ATTO che l'intervento in oggetto è inserito all'interno del programma triennale di acquisto

di beni e servizi 2024-2026;

DEMANDARE al Responsabile dell'Ufficio Infrastrutture viarie e per la mobilità ogni conseguente adempimento per dare attuazione al presente atto;

ATTESTARE che il presente atto non comporta alcun riflesso sulla situazione economico – finanziaria e/o patrimoniale dell'Ente, né nell'esercizio finanziario in corso, né in quelli successivi

DARE ATTO che il presente atto non si pone in contrasto con il Piano di riequilibrio adottato dal Consiglio comunale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 31/01/2022, rimodulato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 29/06/2023 sotto qualsiasi profilo, sia esso diretto e/o indiretto;

DICHIARARE, in adempimento alla nota del Segretario Generale prot. n. 6538 del 04/01/2024, che il sottoscritto ing. Adriano Salvatore Di Francisca n.q. di Dirigente dell'ufficio Infrastrutture Viarie e per la Mobilità non si trova in situazioni di incompatibilità, né in condizioni di conflitto di interessi, anche in via potenziale, rispetto all'oggetto e al contenuto del presente provvedimento;

Signed by Adriano Salvatore Di

on 19/04/2024 10:30:05 CES



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA- Il Dirigente proponente esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, **parere favorevole** in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 53 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R.n.48/91 ed integrato dall'art. 12 L.R. n. 30/2000 e succ. mm. e ii., nonché ai sensi dell'art. 4, comma 3, del vigente regolamento unico dei controlli interni (approvato con D.C.C.n.4/2017).

IL DIRIGENTE
(Ing. Adriano Salvatore DI ERANCISCA)

Signed By Adriano Salvatore Di Erancisca
Firmato digitalmente
on 19/04/2024 10:30:06 CES

Il Dirigente, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, appone il proprio **visto**, manifestando la propria condivisione del parere di regolarità tecnica sopra reso ai sensi di legge.

IL DIRIGENTE
(Ing. Adriano Salvatore Di Erancisca)

Signed By Adriano Salvatore Di Erancisca
Firmato digitalmente
on 19/04/2024 10:30:06 CES

Il Dirigente Capo Area, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, verificatane la coerenza con gli obiettivi strategici ed i processi assegnati all'Area di riferimento, funzionali all'attuazione del programma del Sindaco, appone il proprio **visto** ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

IL DIRIGENTE CAPO AREA

Signed By Francesco Trapani
(Ing. Francesco Trapani)
Firmato digitalmente
on 19/04/2024 10:30:06 CES

L'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte del Consiglio Comunale.

L'ASSESSORE AL RAMO

Signed By Sabatana Orlando
(dott. Sabatana Orlando)
Firmato digitalmente
on 19/04/2024 11:54:07 CES

“ELENCO DEGLI ALLEGATI”

- allegaton.1.** Schema di Convenzione;



COMUNE DI PALERMO



**AREA DEI LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI
STAFF AREA DEI LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI
UFFICIO INFRASTRUTTURE VIARIE E PER LA MOBILITÀ**

**CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE
CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE
COMPROMESSE A SEGUITO DEL VERIFICARSI DI
INCIDENTI STRADALI**

il Dirigente del servizio Infrastrutture viarie e per la mobilità

Dott. ing. Adriano Salvatore DI FRANCISCA

INDICE

- Articolo 1. Oggetto della Concessione
- Articolo 2. Durata del servizio
- Articolo 3. Valore economico della concessione
- Articolo 4. Amministrazione precedente
- Articolo 5. Servizi oggetto dell'affidamento
- Articolo 6. Modalità di attivazione degli interventi
- Articolo 7. Modalità operative del servizio
- Articolo 8. Formazione del personale dell'impresa concessionaria
- Articolo 9. Caratteristiche dei veicoli in dotazione all'impresa concessionaria
- Articolo 10. Tempi d'intervento
- Articolo 11. Trasferimento del rischio
- Articolo 12. Stipula del contratto
- Articolo 13. Cauzione definitiva
- Articolo 14. Assunzione obblighi di tracciabilità ex L.136/2010
- Articolo 15. Obblighi verso il personale dipendente
- Articolo 16. Divieti
- Articolo 17. Responsabilità e assicurazione
- Articolo 18. Controlli e vigilanza in corso di esecuzione
- Articolo 19. Richiami e diffide

- Articolo 20. Penali
- Articolo 21. Risoluzione del contratto e recesso
- Articolo 22 risoluzione espressa
- Articolo 23. Controversie
- Articolo 24 Clausole di tracciabilità e Flussi
- Articolo 25 Trattamento dei dati personali
- Articolo 26 Spese e registrazione



UFFICIO INFRASTRUTTURE VIARIE E PER LA MOBILITÀ
 STAFF AREA DEI LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI
 AREA DEI LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE
 CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE
 COMPRESSE A SEGUITO DEL VERIFICARSI DI
 INCIDENTI STRADALI

Il Dirigente del servizio Infrastrutture Viarie e Per la Mobilità
 Dott. Ing. ...

Indice

- Articolo 1. Oggetto della Concessione
- Articolo 2. Durata del servizio
- Articolo 3. Valore economico della concessione
- Articolo 4. Anticipo economico
- Articolo 5. Servizi oggetto dell'istituzione
- Articolo 6. Modalità di erogazione degli interventi
- Articolo 7. Modalità operative del servizio
- Articolo 8. Formazione del personale dell'impresa concessionaria
- Articolo 9. Caratteristiche del servizio e modalità di esecuzione
- Articolo 10. Termini di riferimento
- Articolo 11. Trattamento del rischio
- Articolo 12. Stato del contratto
- Articolo 13. Cautione assicurativa
- Articolo 14. Assicurazione obbligatoria di responsabilità ex art. 1708/2010
- Articolo 15. Garanzie verso il patrimonio pubblico
- Articolo 16. Esclusi
- Articolo 17. Responsabilità e assicurazione
- Articolo 18. Garanzie e vigilanza in corso di esecuzione
- Articolo 19. Ritenute e altre

Art. 1. Oggetto della Concessione

1. Il comune di Palermo, di seguito "il comune", intende procedere all'affidamento in concessione del **Servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale compromessa a seguito del verificarsi d'incidenti stradali** sulle strade comunali di Palermo.

Il comune di Palermo intende perseguire efficienza e rapidità nei casi in cui occorre provvedere a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza delle aree interessate da incidenti stradali sulle proprie strade, anche coerentemente alle previsioni di cui al Titolo II del Codice della Strada. In particolare, i sinistri stradali che provocano la presenza sul sedime stradale di residui materiali o di condizioni di pericolo per la fluidità del traffico, per l'ambiente o la salute pubblica, devono essere eliminati prima della riapertura al traffico.

2. La presente concessione è disciplinata dagli artt. 176 e smi del D.Lgs.36/2023, di seguito Codice.
3. Oltre che per garantire la sicurezza, tali interventi di ripristino devono essere effettuati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del d.lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" e smi. Pertanto, al fine di garantire la tutela dell'ambiente, il Comune intende individuare un soggetto idoneo e qualificato al quale concedere detto servizio. Il Concessionario è obbligato, in qualità di intermediario nella gestione dei rifiuti, alla gestione, controllo e tracciabilità della filiera dei rifiuti per l'attività di ripristino post incidente, conformemente a quanto disposto dal d.lgs 152/2006 e smi.
4. Le prestazioni saranno eseguite in ossequio alle vigenti disposizioni normative in materia di sicurezza sul lavoro (d.lgs 81/2008 e smi). Il Concessionario dovrà, pertanto, garantire di aver istruito il personale tecnico che svolgerà le suddette prestazioni al fine di tutela della relativa sicurezza.
5. Non sono previsti costi della sicurezza in quanto la Concessione prevede una forma di gestione complessiva da parte dell'affidatario non determinante interferenze ai sensi dell'art.26 del d.lgs 81/2008 e smi e non valutabile in termine di rischi specifici e quindi non è ritenuta necessaria l'elaborazione del DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi).

Art. 2. Durata del servizio

1. La concessione avrà durata di anni **3 (tre)** e decorrerà dalla stipula del contratto, ovvero, dall'inizio del servizio ove richiesto dall'Amministrazione in pendenza della stipula.
2. Alla scadenza del contratto, qualora non sia ancora definitiva la procedura per un nuovo affidamento, l'impresa concessionaria del servizio, a richiesta della Amministrazione, dovrà assicurare la continuità della prestazione, alle medesime condizioni offerte, fino all'avvio del servizio da parte del nuovo concessionario.

Art. 3. Valore economico della concessione

1. Il valore complessivo della concessione, avente **durata triennale** determinato a livello previsionale sulla base di quanto mediamente fatturato negli ultimi anni di svolgimento del servizio, risulta pari ad € 4.500.000,00 ed il corrispettivo del servizio sarà costituito unicamente dal "diritto di gestire funzionalmente il servizio" e di sfruttarlo economicamente a seguito della cessione, da parte del Comune, del credito

risarcitorio ex art. 2054 c.c nei confronti delle compagnie assicurative, non rimanendo alcun onere a carico del Comune.

A tal fine l'Ente affidatario si impegna a sottoscrivere la delega ex art. 2054 c.c. necessaria all'Impresa per proporre azioni finalizzate ad ottenere i dovuti risarcimenti dalle Compagnie di Assicurazione che forniscono garanzie assicurative per i veicoli coinvolti nell'incidente.

2. Il valore della concessione stimato non è idoneo a costituire alcuna aspettativa giuridicamente qualificata in capo all'aggiudicatario né comporta alcuna garanzia da parte del Comune che tale importo corrisponda effettivamente a quello ricavabile dall'esecuzione del presente contratto: esso potrà pertanto discostarsi, in maniera sostanziale, in difetto o in eccesso anche oltre il 20% senza che il concessionario possa chiedere compensi o indennizzi di qualsiasi natura.
3. Nel caso in cui non fosse possibile individuare il responsabile dell'incidente, i costi degli interventi del servizio, dovranno rimanere, comunque, a carico esclusivo dell'Impresa concessionaria senza alcun addebito di spesa a carico del Comune.

Art. 4. Amministrazione procedente

1. Il comune di Palermo, Amministrazione procedente, ha sede in Palazzo delle Aquile -piazza Pretoria, Palermo. L'ufficio competente comunale è l'*Ufficio Infrastrutture Viarie e per la mobilità* con sede in via Ausonia, 69 Palermo.
2. l'individuazione del contraente avverrà tramite procedura concorrenziale, con procedura aperta, o altra procedura consentita dal vigente codice dei contratti avvalendosi del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei soli criteri qualitativi ai sensi dell'art. 108 del Codice; la procedura di gara sarà svolta dall'Ufficio contratti ed approvvigionamenti del comune di Palermo.

Art. 5. Servizi oggetto dell'affidamento

1. Servizio di ripristino, che comprende:

- **1.1 "intervento standard":** interventi di ripristino della sicurezza stradale compromessa a seguito del verificarsi di incidenti stradali o altri eventi di compromissione della sicurezza stradale attraverso l'attuazione di ogni attività a ciò necessaria, ed in particolare:
 - o 1.1.1 aspirazione dei liquidi inquinanti versati dai veicoli sulla carreggiata e recupero dei detriti solidi, relativi all'equipaggiamento dei veicoli o materiali trasportati ed altrimenti non recuperati da possessori/responsabili dei veicoli incidentati, dispersi sul sedime stradale e sue pertinenze (a titolo esemplificativo e non esaustivo: perdita carburante, fluidi, materiali solidi, etc.)
 - o 1.1.2 ripristino di infrastrutture stradali danneggiate dall'incidente (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ripristino secondo la normativa di barriere metalliche e in cls, segnaletica, muri, cancellate, recinzioni, illuminazione pubblica, impianti semaforici, cartelloni pubblicitari, ecc.)

Nel caso il sinistro abbia determinato danneggiamenti al patrimonio stradale (segnaletica, barriere, ecc) il concessionario è tenuto a posizionare idonea segnaletica stradale provvisoria e dispositivi di emergenza finalizzati alla

protezione della carreggiata o dei manufatti stradali danneggiati e garantire la sicurezza della circolazione stradale.

Tale intervento dovrà essere compiuto contestualmente alla pulizia della strada.

La segnaletica provvisoria potrà essere ritirata solo a seguito di esplicita comunicazione dell'Amministrazione, dopo l'effettuazione degli interventi di ripristino dei luoghi.

- **1.2 "interventi con perdita di carico"**: attività di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale compromesse a seguito del verificarsi d'incidenti che comportino la perdita di carico da parte dei veicoli trasportanti coinvolti, attraverso l'attuazione di ogni attività a ciò necessaria;

Tale attività dovrà essere svolta anche in assenza d'incidente stradale al verificarsi di perdite di carico, che comportino la compromissione della sicurezza stradale e delle sue pertinenze.

- **1.3 "interventi senza individuazione del veicolo responsabile"**, ossia gli interventi standard e gli interventi con perdita di carico eseguiti secondo quanto previsto nel presente articolo ancorché in assenza dell'individuazione del veicolo, il cui conducente abbia causato l'evento e quindi privi della possibilità di recuperare i costi dalle compagnie assicurative.

In tal caso il concessionario potrà rivalersi sul **Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada**

2. Attivazione di una Centrale Operativa per la gestione dei servizi oggetto della concessione che dovrà essere in servizio 24 ore su 24, 365 giorni l'anno.

3. Utilizzo ed alimentazione di un software gestionale on line, che riporti, entro le 24 ore successive al sinistro, tutte le informazioni degli interventi effettuati per ogni sinistro contenente almeno i seguenti dati:

- Data del sinistro;
- Descrizione dinamica del sinistro;
- Punto di fermo del veicolo incidentato;
- Forza dell'Ordine presente sul luogo del sinistro;
- Ora della chiamata e soggetto che ha effettuato la chiamata;
- Ora di arrivo sul luogo dell'intervento degli operatori;
- Numero di operatori intervenuti;
- Durata dell'intervento;
- Targa dei veicoli coinvolti nel sinistro;
- Elenco di eventuali danni alle infrastrutture/persone/veicoli;
- Importo intervento fatturato con descrizione singole voci, quantità e prezzi unitari;
- Fotografie del sinistro.

Al Comune dovrà essere fornito accesso in visualizzazione del sistema e le informazioni dovranno essere scaricabili dal software/gestionale.

Dovrà essere altresì fornito al Responsabile Unico del Procedimento nonché al Direttore dell'Esecuzione del Contratto un Report trimestrale riportante le informazioni di cui sopra in formato digitale editabile richiesto dalle Amministrazioni (Excel o altro).

La ditta dovrà altresì fornire, non oltre il mese successivo la scadenza di ciascun semestre, l'importo fatturato ne semestre stesso.

- 4- Servizio di recupero e smaltimento**, lungo le strade del Comune e relative pertinenze, di rifiuti abbandonati e/o rifiuti di origine animale o di qualsiasi altra natura che precludano la sicurezza.
- 5- Servizio gratuito di custodia/deposito**, in spazio messo a disposizione dall'aggiudicatario o in altre sedi indicate dal Comune, a favore del Comune in caso di sinistro e/o avaria dei mezzi in utilizzo al Comune.
- 6- Servizio di sopralluogo e assistenza stradale**, in caso di sinistro e su richiesta del comune di Palermo, al fine di identificare i danni cagionati alle strade ed alle pertinenze.

Art. 6. Modalità di attivazione degli interventi

1. Considerato che il servizio oggetto del presente capitolato riveste carattere di pubblica utilità ed è finalizzato a garantire la sicurezza e lo scorrimento della circolazione stradale, i tempi di intervento non dovranno superare i limiti temporali stabiliti dal presente Capitolato (cfr art. 10).
Gli interventi potranno essere richiesti dal personale del Comune, o dagli organi di vigilanza intervenuti sul luogo dell'incidente, attraverso comunicazione telefonica al numero di pronto intervento della Centrale Operativa dell'Impresa concessionaria.
Nel caso in cui il Comune non sia immediatamente venuto a conoscenza dell'incidente, mentre siano intervenuti gli organi di vigilanza che hanno provveduto a chiamare la ditta concessionaria, quest'ultima avrà l'onere di informare l'Ente dell'intervento effettuato nella persona del RUP e del Responsabile della U.O. Manutenzione Strade (o di altra UO eventualmente in seguito istituita per occuparsene) o del personale da questa delegata. La ditta concessionaria è altresì tenuta a verificare che l'incidente sia avvenuto sulla rete stradale comunale.
2. La Centrale Operativa dovrà provvedere, alla ricezione della richiesta telefonica, ad attivare le proprie strutture operative più vicine per consentire l'intervento di ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità post sinistro stradale nei tempi indicati al successivo art. 10.

Art. 7. Modalità operative del servizio

1. L'intervento avrà inizio al termine della rilevazione dell'incidente stradale da parte degli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 285/1992 ovvero dalla conclusione della constatazione amichevole fra le parti coinvolte nel sinistro, tranne che in casi di urgenza venga diversamente richiesto dagli organi di polizia stradale intervenuti sul luogo del sinistro.
Se non viene effettuato lo spostamento di veicoli coinvolti nell'incidente da parte dei rispettivi conduttori o soggetti terzi da questi incaricati, la ditta affidataria dovrà innanzitutto provvedere allo sgombrò della carreggiata dai veicoli incidentati o quant'altro presente.
In tutti i casi d'intervento, la ditta affidataria si impegna a rispettare le norme comportamentali di seguito riportate:

- lo svolgimento di tutte le specifiche attività in modo da non costituire o determinare situazioni di pericolo o intralcio per la viabilità;
- Qualora l'addetto riscontri, in assenza della Forza di Polizia, ovvero del personale dell'Ente, danni provocati alla struttura stradale, dovrà dare comunicazione all'Ente concessionario.

L'impresa concessionaria dovrà assicurare che il servizio sia svolto nel rispetto delle modalità di gestione e di formazione del personale impiegato, indicate nella offerta tecnica presentata in sede di gara, senza oneri di spesa a carico del comune, in tutte le tipologie di intervento di cui all'art. 5, rispettando il profilo della sicurezza della circolazione e del rispetto dell'ambiente, mediante:

- a) pulizia del manto stradale, consistente nell'aspirazione dei liquidi inquinanti "sversati" dai veicoli coinvolti, aventi caratteristiche inquinanti (olio, carburante, liquidi di raffreddamento motore ecc.), recupero e asportazione dei detriti solidi, dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi, (frammenti di vetro, pezzi di plastica, lamiera, metallo ecc.), o di materiali trasportati ed altrimenti non recuperati da possessori/responsabili dei veicoli incidentati, con l'ausilio di idonee apparecchiature e/o tecniche;
 - b) lavaggio della pavimentazione con sostanze non dannose per la pavimentazione stradale e per l'ambiente, conformi e nel rispetto delle normative di legge, nazionali e comunitarie e che comunque dovranno essere recuperati, trasportati e smaltiti a norma di legge;
 - c) aspirazione di quanto risultante dal lavaggio incluse le sostanze utilizzate per la pulizia ed eventuale ulteriore lavaggio finale.
2. In base all'iter procedurale sopra delineato l'impresa concessionaria dovrà garantire il rigoroso rispetto delle norme previste dal Decreto Legislativo n. 152 del 2006 "Norme in materia di tutela ambientale" e successive modifiche ed integrazioni ed ogni altra normativa emanata in materia nel corso di validità della concessione.
 3. L'impresa concessionaria dovrà impegnarsi a realizzare tutti gli interventi previsti nel presente documento nel pieno rispetto delle normative in termini di sicurezza stradale, tutela ambientale e sicurezza sul lavoro in particolare del D.Lgs 81/2008 a smi.
 4. il personale addetto alle operazioni in strada dovrà essere dotato di vestiario D.P.I., che lo renda visibile anche in condizioni di scarsa visibilità ed in possesso di tutte le dotazioni di sicurezza previste dal Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008, "Testo Unico in materia di sicurezza sul lavoro" e successive modifiche e integrazioni.
 5. La tipologia degli indumenti e le caratteristiche dei materiali dovranno essere conformi al D.M. del 09.06.1995.
 6. Il concessionario dovrà verificare se il responsabile dell'incidente abbia già attivato soggetti terzi per le procedure di messa in sicurezza per il rischio di potenziale impatto di solidi e/o liquidi sulle matrici ambientali, restando inteso che l'attivazione di tali procedure e le relative scelte dei soggetti a cui fare effettuare tale intervento sono in carico ai soggetti coinvolti nell'incidente. In caso i soggetti coinvolti nell'incidente non abbiano attivato procedure di messa in sicurezza per il rischio di potenziale impatto sulle matrici ambientali, il concessionario dovrà comunque dare informazione dell'incidente all'ARPA per le conseguenti eventuali verifiche.

Art. 8. Formazione del personale dell'impresa concessionaria

Il personale operante dovrà ricevere, preventivamente, a cura dell'Impresa concessionaria, specifica formazione sulle modalità di svolgimento del servizio con particolare riguardo a:

- norme di sicurezza per gli interventi operativi alla presenza di traffico;
- tecniche e modalità di intervento per la pulizia della sede stradale interessata da sinistro o da altro evento con aspirazione ed asportazione dalla sede viaria di ogni tipo di sostanza, liquido inquinante o detrito;
- tecniche per la circolazione in sicurezza, cantieri su strade, sgombero tempestivo della sede stradale.

Art. 9. Caratteristiche dei mezzi in dotazione all'impresa concessionaria

1. L'impresa, per l'esecuzione degli interventi, dovrà essere **proprietaria di almeno due mezzi idonei e conformi** alle prescrizioni previste dalla vigente normativa di legge. Tale mezzo dovrà espressamente possedere le caratteristiche, accorgimenti tecnici e necessarie omologazioni per l'espletamento del servizio richiesto. Ciascun mezzo dovrà possedere elenco dettagliato del materiale presente, obbligatorio e specifico per il servizio e dovrà essere collaudato presso i competenti organi e uffici e omologato. I veicoli speciali dovranno essere muniti di autopompe idonee alla pulizia e al ripristino della sede stradale e dovranno essere fornite le copie delle carte di circolazione. Tali mezzi, conformi alle prescrizioni previste dalla vigente normativa, dovrà possedere caratteristiche e accorgimenti tecnici tali da consentire lo svolgimento del servizio sopradescritto in condizioni di sicurezza per le persone e le cose, rimanendo comunque esclusa qualsiasi responsabilità dell'Amministrazione comunale.
2. I medesimi dovranno essere, altresì, dotati di un sistema di illuminazione del sito del sinistro, che possono essere attivati nelle ore notturne o in caso di scarsa visibilità, tali da garantire condizioni di sicurezza ottimali ed efficienza operativa.
3. I mezzi sopra indicati dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e di regolamento e recare sugli sportelli il logo dell'impresa concessionaria. Tutti i mezzi che verranno utilizzati per l'espletamento del servizio devono rispondere ai seguenti requisiti:
 - a) essere posti a disposizione per lo svolgimento del servizio di cui al presente documento, direttamente o per il tramite delle eventuali strutture periferiche della impresa concessionaria o eventuale consorzio fra più Soggetti. Ciascun mezzo dovrà essere attrezzato per gli interventi riguardanti il ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità stradale, mediante pulitura dell'area interessata dal sinistro stradale.
 - b) essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e di regolamento, anche rispetto a specifici collaudi, revisioni e omologazioni previste dalla vigente normativa per i veicoli e per i macchinari in dotazione.
 - c) iscrizioni e autorizzazioni in materia ambientale necessarie per eseguire il servizio oggetto di affidamento, coerentemente agli altri requisiti ambientali richiesti nel presente documento.

Art. 10. Tempi di intervento

1. Considerato che il servizio oggetto del presente capitolato riveste carattere di pubblica utilità ed è finalizzato a garantire la sicurezza e lo scorrimento della circolazione stradale i tempi di intervento non dovranno superare:

30 minuti per i giorni feriali (da lun e sab), dalle ore 6:00 alle 22:00;

45 minuti per i giorni feriali (da lun e sab), dalle ore 22:00 alle 6:00;

45 minuti per i giorni festivi dalle ore 0:00 alle 24:00.

2. L'Impresa concessionaria provvederà ad attivare immediatamente il proprio personale e dovrà far confluire sul luogo dell'intervento tutte le professionalità e le tecnologie necessarie a ripristinare la situazione "quo ante" ed eliminare le condizioni di pericolo e consentire il rapido espletamento del servizio di pulizia della piattaforma e corpo stradale.

Art. 11. Trasferimento del rischio

Il corrispettivo del concessionario sarà costituito dalla cessione del credito risarcitorio ex art. 2054 c.c. nei confronti delle compagnie assicurative non rimanendo alcun onere a carico del Comune.

Il rischio assicurativo (al risarcimento) è trasferito dal comune al concessionario, il quale esigerà dalle assicurazioni coinvolte il risarcimento del danno, vantando nei loro confronti un diritto di credito.

Tale credito anche se non esigibile, in quanto il danno è provocato da un mezzo non identificato, rimane sempre a carico del concessionario, il quale non può pretendere alcunché dal Comune che pertanto non potrà essere chiamato in causa in alcun modo e per qualsiasi motivo.

Art. 12. Stipula del contratto

1. Il comune di Palermo provvederà, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, ad affidare il servizio mediante stipula di un proprio atto negoziale secondo i propri regolamenti interni con oneri di registrazione a carico dell'affidatario. All'uopo si precisa che l'aggiudicatario ha l'obbligo di produrre, entro e non oltre il termine comunicato dall'Ufficio contratti ed approvvigionamenti del comune di Palermo la documentazione necessaria per procedere alla stipula del contratto;

2. Il soggetto aggiudicatario sarà tenuto a presentarsi per la stipula del contratto inerente la concessione del servizio da svolgere sulle strade comunali presso la sede del comune di Palermo nelle date e all'indirizzo che verranno indicati a mezzo di pec con l'avvertenza che, in caso di mancata presentazione senza giusta causa, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione e all'affidamento del servizio al concorrente che segue nella graduatoria. Il comune di Palermo si riserva la facoltà di richiedere l'avvio del servizio anche nelle more della stipula del contratto.

Art. 13. Cauzione definitiva

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, prima della sottoscrizione dei contratti e comunque prima dell'avvio del servizio nel caso in cui sia stato chiesto l'avvio del servizio nelle more della stipula, una cauazione definitiva pari al 10% del valore della concessione, a garanzia del puntuale ed esatto adempimento degli obblighi e degli oneri derivanti dal

Contratto di concessione che sarà stipulato successivamente all'aggiudicazione, secondo la disciplina dell'art. 117 del Codice.

Art. 14 Assunzione obblighi di tracciabilità ex L.136/2010

1. nella documentazione da presentare per la stipula del contratto, si dovrà indicare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, a tutta la gestione contrattuale. Tutti i movimenti finanziari relativi al servizio oggetto del contratto dovranno essere registrati sul conto corrente dedicato e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010).
2. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo gara (CIG), attribuito dall' Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici. Dovranno inoltre essere comunicati le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato, entro 7 gg. dalla loro accensione o, nel caso di c/c già esistente, dalla sua prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica. E' fatto obbligo di provvedere altresì a comunicare ogni modifica ai dati trasmessi. A pena di nullità assoluta, la ditta assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.
3. L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari dovrà essere riportata in tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura di cui al presente documento ed il comune potrà verificare in ogni momento tale adempimento.
Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.
4. Il concessionario, il sub-concessionario o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne darà immediata comunicazione alla Provincia o all'Unione, per le strade di rispettiva competenza, e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

Art. 15. Obblighi verso il personale dipendente

1. L'aggiudicatario ha l'obbligo di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dovrà impegnarsi, nei confronti degli stessi, a rispettare tutte le vigenti norme legislative e contrattuali in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i lavoratori dipendenti.
2. Il concessionario del servizio ha l'obbligo di rispettare le norme inerenti al collocamento obbligatorio dei disabili, di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Art. 16. Divieti

1. È fatto espresso divieto al concessionario del servizio di:

- sospendere l'esecuzione del servizio se non per mutuo consenso, e ciò anche nel caso in cui vengano in essere controversie giudiziali o stragiudiziali tra il concessionario del servizio e le assicurazioni dei danneggiati;
- cedere il contratto: esso non può essere ceduto, a pena di nullità. E' vietata la cessione anche parziale del contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario venga incorporato in altra azienda, in caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

Per il subappalto si applicano le disposizioni di cui agli artt. 119 e 188 del Codice dei Contratti.

2. L'inosservanza dei divieti di cui al periodo superiore comporterà la risoluzione di diritto del contratto con addebito di colpa all'aggiudicatario, il quale sarà tenuto a sostenere tutti gli oneri conseguenti, compresi quelli derivanti dal rinnovo della procedura ad evidenza pubblica e al risarcimento del danno.

Art. 17. Responsabilità e assicurazione

1. Il concessionario del servizio è l'unico responsabile di tutti i danni cagionati a terzi in ragione dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sia a causa della condotta dei propri lavoratori dipendenti, sia a causa dei mezzi utilizzati. Il concessionario del servizio, all'uopo, dichiara espressamente, fin da ora, di sollevare l'Ente proprietario della strada da ogni responsabilità riguardo alla non conforme e regolare attività di ripristino post - incidente; all'uopo dovrà disporre di idonea polizza assicurativa, con valore massimale di almeno **quattro milioni e mezzo di euro**, a garanzia e copertura della responsabilità civile verso terzi, per danni derivanti dal mancato puntuale ripristino delle condizioni di sicurezza stradale post - incidente e comunque di ogni danno che in relazione al lavoro prestato dal suo personale nel corso dell'espletamento del servizio ed in conseguenza del servizio medesimo potrà derivare all'Amministrazione Comunale, a terzi e a cose.
2. Nel caso in cui la ditta aggiudicataria sia in possesso di una polizza RCT/O già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate al comma precedente, dovrà produrre una appendice alla polizza di cui trattasi nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio oggetto di affidamento. La polizza in questione inoltre non dovrà prevedere limiti al numero di sinistri e dovrà prevedere un massimale non inferiore a 4.500.000,00 di euro.
3. L'esistenza della polizza di cui ai commi precedenti non libera il concessionario dalle proprie responsabilità avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia. Copia della polizza assicurativa o della appendice di polizza di cui ai commi precedenti dovrà essere consegnata all'Amministrazione comunale prima della stipula del contratto e comunque al massimo entro il giorno precedente l'avvio del servizio. In caso di mancata consegna entro il termine indicato l'Amministrazione Comunale potrà disporre la decadenza dall'aggiudicazione con la conseguenza dell'incameramento della cauzione provvisoria.
4. Il concessionario è obbligato, inoltre, a presentare una apposita polizza, in corso di validità per tutta la durata contrattuale, di Responsabilità RCT per soccorso esterno con un massimale di € 4.500.000,00.

Art. 18. Controlli e vigilanza in corso di esecuzione

L'esecuzione delle attività oggetto del presente documento è sottoposta alla vigilanza e al controllo dell'Amministrazione comunale.

In particolare l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di provvedere a:

- a) far eseguire da propri incaricati, in qualsiasi momento, controlli e verifiche, al fine di accertare che il servizio oggetto del contratto avvenga nel rispetto delle prescrizioni del contratto di concessione;
- b) esaminare, in genere, l'andamento del servizio, con particolare riferimento alla funzionalità e alla congruità dei servizi resi, all'idoneità e professionalità degli addetti e al rispetto di quanto concordato tra le parti;
- c) rilevare e segnalare tempestivamente le eventuali anomalie e inadempienze del soggetto concessionario.

Art. 19. Richiami e diffide

L'impresa che durante l'esecuzione del servizio dà motivo a più rilievi per negligenze ed inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali, può essere soggetta a diffida e/o a richiami senza pregiudizio per l'applicazione delle penali. Per l'ipotesi in cui siano state comminate due o più diffide o richiami, l'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 20. Penali

1. Nel caso in cui il servizio sia svolto in maniera imprecisa, non accurata o non a regola d'arte e comunque in maniera non conforme a quanto previsto dal presente documento l'Amministrazione invierà una pec invitando la ditta ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati, ad adottare le misure più idonee per garantire che il servizio sia svolto con i criteri e con il livello qualitativo previsti e a presentare, entro un termine breve, non superiore a 7 giorni, le proprie controdeduzioni.
2. Ove, in esito al procedimento di cui al comma precedente, siano accertati da parte dell'Amministrazione comunale casi di inadempimento contrattuale, salvo che non siano dovuti a causa di forza maggiore, l'Amministrazione si riserva di irrogare una penale rapportata alla gravità dell'inadempimento sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento del servizio e del danno d'immagine provocato all'Amministrazione stessa, oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento del danno ulteriore.
3. In caso di inadempimento rilevato dagli addetti dei servizi di pronto intervento, di Polizia stradale e di viabilità, nei casi di seguito elencati, a titolo indicativo e non esaustivo, saranno applicate le seguenti penali pecunarie:
 - a) Ritardo rilevato:
 - oltre mezz'ora fino ad un'ora: 100 €;
 - oltre un'ora e fino a due ore: € 250
 - oltre due ore fino a sei ore: 500 €;
 - oltre sei ore: 1.000 €.
 - b) Mancata e/o inesatta comunicazione di dati all'Amministrazione: 150 €.
 - c) Inadeguato ripristino dei luoghi sede dell'incidente: 300 €.

d) Inadeguato ripristino dei luoghi sede dell'incidente con causa di ulteriore incidente: 1.000 €. (fatte salve le ulteriori responsabilità sia in sede civile che penale)

e) Abbandono rifiuti/errato smaltimento: 500 €. (oltre che la denuncia all'AG e l'obbligo di bonifica)

f) Abbandono e/o introduzione sul suolo o nel sottosuolo di sostanze, preparati, organismi o microrganismi nocivi per l'ambiente e/o per le persone: 10.000,00 € (oltre che la denuncia all'AG e l'obbligo di bonifica)

Le penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento del valore della concessione.

In caso di ulteriori inottemperanze nella difformità della prestazione rispetto a quanto previsto nel capitolato e nel contratto, l'Amministrazione che ha stipulato il contratto potrà disporre la risoluzione del contratto, ex art. 122 del Codice.

4. Le penali saranno riscosse dal Comune mediante trattenuta sulla cauzione definitiva. La cauzione parzialmente o integralmente trattenuta dovrà essere reintegrata entro 15 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione da parte del concessionario, pena la risoluzione del contratto. Il provvedimento con cui sia stato disposto l'incameramento della cauzione viene comunicato alla ditta mediante PEC con invito a reintegrare la cauzione stessa. Il termine dei 15 giorni viene calcolato dalla data di ricezione del provvedimento di incameramento della cauzione definitiva, contenente altresì l'invito a reintegrare la cauzione stessa.
5. In caso di carente e/o mancata esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio la stazione appaltante potrà provvedervi d'ufficio con proprio personale o ricorrendo a terzi, con spese a totale carico dell'impresa aggiudicataria inadempiente, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni. L'esecuzione d'ufficio delle prestazioni oggetto della presente concessione dovrà essere sempre preceduta da formale diffida da intimarsi tramite PEC.
6. Qualora nel corso del servizio si verificano gravi o ripetuti casi di inadempimento contrattuale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi del successivo art. 22, salvo il risarcimento di tutti i danni patiti.

Art. 21. Risoluzione del contratto e recesso

Per la risoluzione del contratto e il recesso si applicano gli artt. 122 e 123 del Codice.

Art. 22. Risoluzione espressa

In caso di contestazioni di inadempimenti di cui al precedente art. 19 in numero superiore a 12 nel corso di un anno verrà disposta la risoluzione del contratto

Art. 23. Controversie

Tutte le questioni, riguardanti la presente concessione, saranno affidate al Giudice Ordinario. Il Foro competente è quello di Palermo.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Art.24. Clausole di tracciabilità dei flussi

Ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, il Concessionario si obbliga a comunicare al Comune di Palermo gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche, di cui all'art. 3 c. 1 della Legge n. 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone

delegate ad operare su di essi. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il contratto si intende risolto di diritto per il caso in cui il concessionario non rispetti l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dalla disposizione di legge sopra richiamata e per ogni altro caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A. La violazione di quanto sopraindicato, fanno sorgere nel Comune il diritto di risolvere il contratto, senza ricorso ad atti giudiziari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.. Restano salve le responsabilità penali, civili, amministrative e contabili.

Art 25. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente Capitolato, veda Allegato (Allegato_Privacy).

Ai fini e per gli effetti del GDPR (Regolamento UE 2016/679) il Committente si riserva il diritto di inserire il nominativo dell'Impresa appaltatrice nell'elenco dei propri clienti ai fini dello svolgimento dei futuri rapporti contrattuali e commerciali.

L'Appaltatore potrà in ogni momento chiedere la modifica e la cancellazione dei propri dati.

Art 26. Spese e Registrazione

Tutte le spese contrattuali e conseguenti, compresa l'imposta di registro e di bollo, sono a carico del concessionario. Sono altresì a carico del Concessionario, tutte le spese relative alla presente concessione dirette ed indirette, comprese eventuali sanzioni, interessi e comunque ogni altro onere fiscale inerente il presente atto.

Signed by Adriano Salvatore Di

on 19/04/2024 10:30:07 CES

